

## Maria Cristina Misiti

Istituto centrale per il restauro e la conservazione  
del patrimonio archivistico e librario

### ***Le lettere di Moro: restauro e analisi diagnostiche***

In occasione dell'inaugurazione solenne dell'Anno Accademico della Scuola di Alta Formazione per Restauratori, il 25 ottobre 2011, l'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario ha voluto rievocare l'onorevole Aldo Moro lasciando memoria del restauro delle 11 Lettere scritte durante la prigionia.

Dopo il recupero dall'Archivio della Corte d'Assise di Rebibbia - dove erano conservate - e la loro consegna all'Archivio di Stato di Roma avvenuta lo scorso 9 maggio, infatti, le 28 fragili carte sono state oggetto di accurate analisi diagnostiche e di un successivo intervento di restauro conservativo.

Per la prima volta nell'Istituto si è adottato il sistema del cantiere aperto così da permettere a studiosi, studenti e visitatori di seguire da vicino e comprendere nei dettagli le analisi chimiche, fisiche e biologiche eseguite al fine di accertare lo stato di conservazione dei materiali cartacei, la natura degli inchiostri, i processi di degrado, gli interventi di diagnostica e di restauro necessari per consegnare alla storia le carte di Moro.

L'esito delle analisi diagnostiche, rigorosamente non distruttive, e degli interventi realizzati presso il laboratorio di restauro concorrono a delineare un quadro approfondito di informazioni su documenti di eccezionale importanza per la storia contemporanea. Se è vero che "la memoria non è il ricordo. La memoria è quel filo che lega il passato al presente e condiziona il futuro", allora non può e non deve sfuggire l'importanza simbolica di questo momento nel contesto delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia: celebrazioni che nella memoria collettiva non possono prescindere dal ricordo di un passaggio tanto doloroso della nostra storia 'recente'.